ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP

10520A

Versione / Revisione4.01Data di revisione26-gen-2023Sostituisce la versione4.00***Data dell'edizione26-gen-2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o

preparato

Acido eptanoico HP

Nome Chimico Heptanoic acid No. CAS 111-14-8 CE N. 203-838-7

Numero di registrazione 01-2119463877-21

(REACh)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della
società/impresaOQ Chemicals GmbH
Rheinpromenade 4A

D-40789 Monheim

Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship

FAX: +49 (0)208 693 2053 email: sc.psq@oq.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza+44 (0) 1235 239 670 (UK)

disponibile 24/7

Numero telefonico di 800 699 792 emergenza locale disponibile 24/7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza è classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Tossicità acuta per via inalatoria Categoria 4, H332 Erosione/irritazione della pelle Categoria 1B, H314

Grave lesione oculare/ irritazione oculare Categoria 1, H318

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola Categoria 3, H335

Indicazioni supplementari

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

Simboli di rischio



Parola chiave Pericolo

Asserzioni di rischio H332: Nocivo se inalato.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza P260: Non respirare gas/nebbia/vapori.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P403 + P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione

Valutazione PBT e VPVB Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica

(PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

Valutazione interferenti

endocrini

La sostanza non si trova nell'elenco dei candidati secondo l'art. 59(1), REACh. La sostanza è stata valutata come non interferente con il sistema endocrino ai

sensi del regolamento 2017/2100/UE o 2018/605/UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACh-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
Acido eptanoico	111-14-8	01-2119463877-21	Acute Tox. 4; H332	> 95,5
			Skin Corr. 1B; H314	
			Eye Dam. 1; H318	
			STOT SE 3; H335	
			ATE = 4.7 mg/L	
			(Inalazione)	
			(polveri/nebbie)	

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Sintomi da avvelenamento possono verificarsi dopo molte ore dall'esposizione. Chiamare immediatamente un medico.

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Tosse, mal di testa, nausea, Respiro affannoso, vomito, convulsioni.

Pericolo eccezionale

irritazione polmonare, Edema polmonare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione, lavanda gastrica con compensazione dell'acidosi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO2), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da: Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO2)

I gas combusti di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. L'acqua fuoriuscente e il vapore possono essere corrisivi. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

Prodotti incompatibili

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

basi ammine

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualita' di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Tenere a temperatura tra 0 e 38 °C (32 e 100 °F).

Classe di temperatura

T3

7.3. Usi finali specifici

Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea

Limite di esposizione non stabilito

Limiti di esposizione Italia

Limite di esposizione non stabilito.

DNEL & PNEC

La sostanza è registrata come intermedia a condizioni rigorosamente controllate.

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Lavoratori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione 98,7 mg/m³

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - pericolo medio (nessun valore di

Inalazione soglia derivato)

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale 14 mg/kg bw/day

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale

DN(M)EL - effetti locali - occhi

pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

Popolazione generale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici -

Inalazione

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale Pericolo sconosciuto (ulteriori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Orale

DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Orale

DN(M)EL - effetti locali - occhi

8,7 mg/m³

Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie) pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)

5 mg/kg bw/day

Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie) pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

soglia derivato)

pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

5 mg/kg bw/day

pericolo medio (nessun valore di

soglia derivato)

Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce

PNEC acqua - acqua marina

PNEC STP

PNEC sedimento - acqua dolce

PNEC sedimento - acqua marina

PNEC Aria

PNEC suolo

Avvelenamento indiretto

0,4 mg/l 0,04 mg/l 1000 mg/l 2,08 mg/kg dw

nessun pericolo identificato

0,12 mg/kg dw

0,21 mg/kg dw

nessun potenziale di bioaccumulo

8.2. Controlli dell'esposizione

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACh) non applicabile.

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP

10520A Versione / Revisione 4.01

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei gomma nitrilica

Valutazione conf. EN 374: grado 6 Spessore del guanto appr 0.55 mm

Tempo di penetrazione > 480 min

Materiali idonei cloruro di polivinile / gomma nitrilica

Valutazione conf. EN 374: grado 6

Spessore del guanto appr 0.9 mm **Tempo di penetrazione** > 480 min

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità compententi.

Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link: http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisicoliquidoColoreincoloreOdoreacre

Soglia di percezione olfattiva 0,6 - 10,4 ppm

punto di fusione/punto di -8 °C

congelamento

punto di ebollizione o punto 223 °C @ 1013 hPa

iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

infiammabilità Anche se non classificato come infiammabile, il prodotto può prendere fuoco o

essere incendiato.***

Limite di esplosione, inferiore 1,09 Vol % Limite di esplosione, superiore 10,1 Vol %

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP

10520A Versione / Revisione 4.01

Punto di infiammabilità 117 °C @ 1013 hPa Metodo DIN EN ISO 3679

Temperatura di autoaccensione 275 °C Metodo EU A.15

Temperatura di nessun dato disponibile

decomposizione

pH 4,8 @ 20 °C (68 °F) viscosità cinematica 3,704 mm²/s @ 30 °C

Solubilità 1,96 - 5,32 g/l @ 25 °C, in acqua **coefficiente di ripartizione** 2,54 (calcolato) KOW WIN

n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico)

Tensione di vapore

Valori [hPa] Values [kPa] Values [atm] @ °C @ °F Metodo 0,013 0,0013 < 0,001 20 68 **OECD 104** 0,2 0,02 < 0,001 50 122 **OECD 104**

densità e/o densità relativa

Valori @ °C @ °F Metodo

0,918 20 68

densità di vapore relativa 4,5 (Aria=1) @20 °C (68 °F)

caratteristiche delle particelle Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi

funzionali corrispondenti

Proprietà comburenti Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi

(ossidanti) funzionali corrispondenti

Peso Molecolare 130,19
Formula bruta C7 H14 O2
log Koc 1,2 calcolato

Costante di dissociazione pKa 4,75 @ 20 °C (68 °F) (calcolato)

indice di rifrazione 1,422 @ 20 °C

Tasso di evaporazione nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

basi, ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Probabili vie di esposizione Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
Acido eptanoico (111-14	l-8)			
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Inalazione	LC50	> 4,6 mg/l (4h)	ratto,	OECD 403
			maschio/femmina	

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Non è stata determinata una tossicità acuta per via cutanea in virtù delle caratteristiche corrosive di questa sostanza

Per la tossicità inalatoria acuta non sono disponibili dati

Irritazione e corrosione				
Acido eptanoico (111-14-8)				
	Specie	Risultato	Metodo	
un organo prestabilito				
Pelle	su coniglio	corrosivo	OECD 404	
Tratto respiratorio	ratto	irritante	OECD 403	4h

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

L'azione corrosiva che si ha sulla pelle giustifica una classificazione come sostanza corrosiva per gli occhi senza la necessità di ulteriori test

Sensibilizzazione				
Acido eptanoico (111-14-	-8)			
Effetti di una sostanza su	Specie	Valutazione	Metodo	
un organo prestabilito				
Pelle	porcellino d'India	non sensibilizzante	OECD 406	

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Sensibilizzazione della pelle

Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine				
Acido eptanoico (111-14-8)				
Tipo Dosi Specie Metodo				

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

Tossicità subacuta	NOAEL: 1750 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina	OECD 407	Orale
Tossicità subacuta	LOAEL: 3500 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina	OECD 407	Orale
Tossicità subcronica	NOAEL: 1000 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina	OECD 408	Orale

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

\sim	\neg	\neg
_		κ $-$

Cancerogenicità, Mut	agenicità, Tossic	ità riproduttiva			
Acido eptanoico (111	-14-8)				
Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	Studio in vitro
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 1000 mg/kg/d	ratto		OECD 414, Orale	tossicità materna
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 1000 mg/kg/d	ratto		OECD 414, Orale	Teratogenicità
Mutagenicità		linfociti umani	negativo	OECD 473 (aberrazione cromosomica)	Studio in vitro
Mutagenicità		Topo cellule linfoidi	negativo	OECD 476 (Mammalian Gene Mutation)	Studio in vitro
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 300 mg/kg/d	su coniglio		OECD 414, Orale	tossicità materna
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL > 1000 mg/kg/d	su coniglio		OECD 414, Orale	Tossicità fetale, tossicità embrionale
Tossicità riproduttiva	NOAEL < 200 mg/kg/d	ratto, genitoriale, femmina		OECD 421	tossicità materna
Tossicità riproduttiva	NOAEL 1000 mg/kg/d	ratto, prima generazione, maschio		OECD 421	

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità riproduttiva

Tossicità per lo sviluppo

Mutagenicità

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Principali sintomi

Tosse, mal di testa, nausea, Respiro affannoso, vomito, convulsioni.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT RE

Tossicità per aspirazione

nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

È stato riscontrato che la sostanza non ha proprietà interferenti con il sistema endocrino secondo la sezione 2.3.

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente	Tossicità acuta per l'ambiente aquatico					
Acido eptanoico (111-14-8)						
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo			
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: 860 mg/l	OECD 202			
Pimephales promelas (Cavedano americano)	96h	LC50: > 92 mg/l	OECD 203			
alga verde	72h	EC50: 61,2 mg/l (Velocitä di crescita)	OECD 201			
Pseudomonas putida	17 h	EC50: > 1000 mg/l (Inibitore di crescita)	DIN 38412, part 8			
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	EC50: 72 mg/l	OECD 203			
Oryzias latipes	96 h	LC50: 74,8 mg/l	OECD 203			

Tossicità a lungo termine				
Acido eptanoico (111-14	1-8)			
Tipo	Specie	Dosi	Metodo	
Tossicità riproduttiva	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	NOEC: 40 mg/l (21d)	OECD 211	
Tossicità in acqua	Pseudokirchneriella subcapitata (microalga)	NOEC: 46 mg/l (3d) Velocitä di crescita	OECD 201	

Tossicità terrestre				
Acido eptanoico (1	11-14-8)			
Specie Tempo di Dosi Tipo Metodo esposizione				
Eisenia fetida	56 d	NOEC: 10 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	Riproduzione	OECD 222

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

Eisenia fetida	28 d	NOEC: > 32 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	mortalità	OECD 222
Beta vulgaris (Barbabietola da zucchero)	21 d	NOEC: 7,6 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	Velocitä di crescita	OECD 208
Brassica rapa (Rapa)	21 d	EC10: 1,2 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	Velocitä di crescita	OECD 208
Lactuca sativa (lattuga)	21 d	EC10: 27,7 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	Velocitä di crescita	OECD 208
Lolium perenne (Loietto perenne)	21 d	NOEC: 7,6 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	Velocitä di crescita	OECD 208
Microorganismo del suolo	28 d	NOEC: 300 mg/kg terreno acqua dolce (dw)	Trasformazione dell'azoto	OECD 216

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Biodegradazione

98,7 % (11 d), Acque di scarico, Cura domestica, non adattato, aerobico, OECD 301 A / ISO 7827.

Degradazione abiotica				
Acido eptanoico (111-14-8)				
Tipo	Risultato	Metodo		
Idrolisi	non previsto/a/i/e			
Fotolisi	non previsto/a/i/e			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido eptanoico (111-14-8)		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	2,54	KOW WIN, calcolato
BCF	nessun dato disponibile	

12.4. Mobilità nel suolo

Acido eptanoico (111-14-8)		
Tipo	Risultato	Metodo
Adsorbimento/desorbimento	log Koc: 1,2	calcolato
Tensione superficiale	nessun dato disponibile	
Ripartizione sui comparti ambientali	nessun dato disponibile	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP

Versione / Revisione 10520A 4.01

molto bioaccumulante (vPvB)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

È stato riscontrato che la sostanza non ha proprietà interferenti con il sistema endocrino secondo la sezione 2.3.

12.7. Altri effetti avversi

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilita di

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopoadeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU o numero ID 14.2. Nome di spedizione dell'ONU	UN 3265 Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Acido eptanoico)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR codice di restrizione in galleria	(E)
Codice di classificazione	C3
Numero di pericolo	80
ADN	ADN: contenitore e cisterna

ADN

UN 3265 14.1. Numero ONU o numero ID

Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Acido 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

eptanoico)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto

Ш 14.4. Gruppo d'imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente nο

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP

10520A Versione / Revisione 4.01

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di classificazione C3 Numero di pericolo 80

ICAO-TI / IATA-DGR

14.1. Numero ONU o numero ID UN 3265

14.2. Nome di spedizione dell'ONUCorrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (n-Heptanoic

acid) 8

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto

14.4. Gruppo d'imballaggio
14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori nessun dato disponibile

IMDG

14.1. Numero ONU o numero ID UN 3265

14.2. Nome di spedizione dell'ONUCorrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (n-Heptanoic

acid)

Acido eptanoico

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto

14.4. Gruppo d'imballaggio
14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS no F-A, S-B

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO

Nome del prodotto

Tipo di nave 3

Categoria di sostanze inquinanti Z
Classi di rischio Z
S/P

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative 1272/2008, Allegato VI

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

Classificazione Skin Corr. 1B; H314 Simboli di rischio GHS05 Corrosione

Parola chiave Pericolo
Asserzioni di rischio H314

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria non soggetto

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

Nome Chimico	Situazione
Acido eptanoico	non soggetto
CAS: 111-14-8	

Inventari internazionali

Acido eptanoico, CAS: 111-14-8

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2038387 (EU)
ENCS (2)-608 (JP)
ISHL (2)-608 (JP)
KECI KE-18284 (KR)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIOC (NZ)
TCSI (TW)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) non è necessario.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H332: Nocivo se inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente link:http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ (www.chemicals.oq.com).

L'allegato non è necessario perché la sostanza è registrata come sostanza intermedia ai sensi del regolamento REACH

Diniego

Solo ad uso industriale. Le informazioni qui contenute sono accurate al meglio della nostra conoscenza. Non

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



Acido eptanoico HP 10520A

Versione / Revisione 4.01

suggeriamo né garantiamo che qualsiasi dei pericoli qui elencati siano i soli ad esistere. OQ Chemicals non fornisce garanzia di nessun tipo, espressa o implicita, riguardante l'uso sicuro di questo materiale nel processo o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la sola responsabilità di determinare l'idoneità dei materiali per qualsiasi uso e per le modalità d'uso previste. L'utente deve applicare tutte le procedure di sicurezza e salute.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto